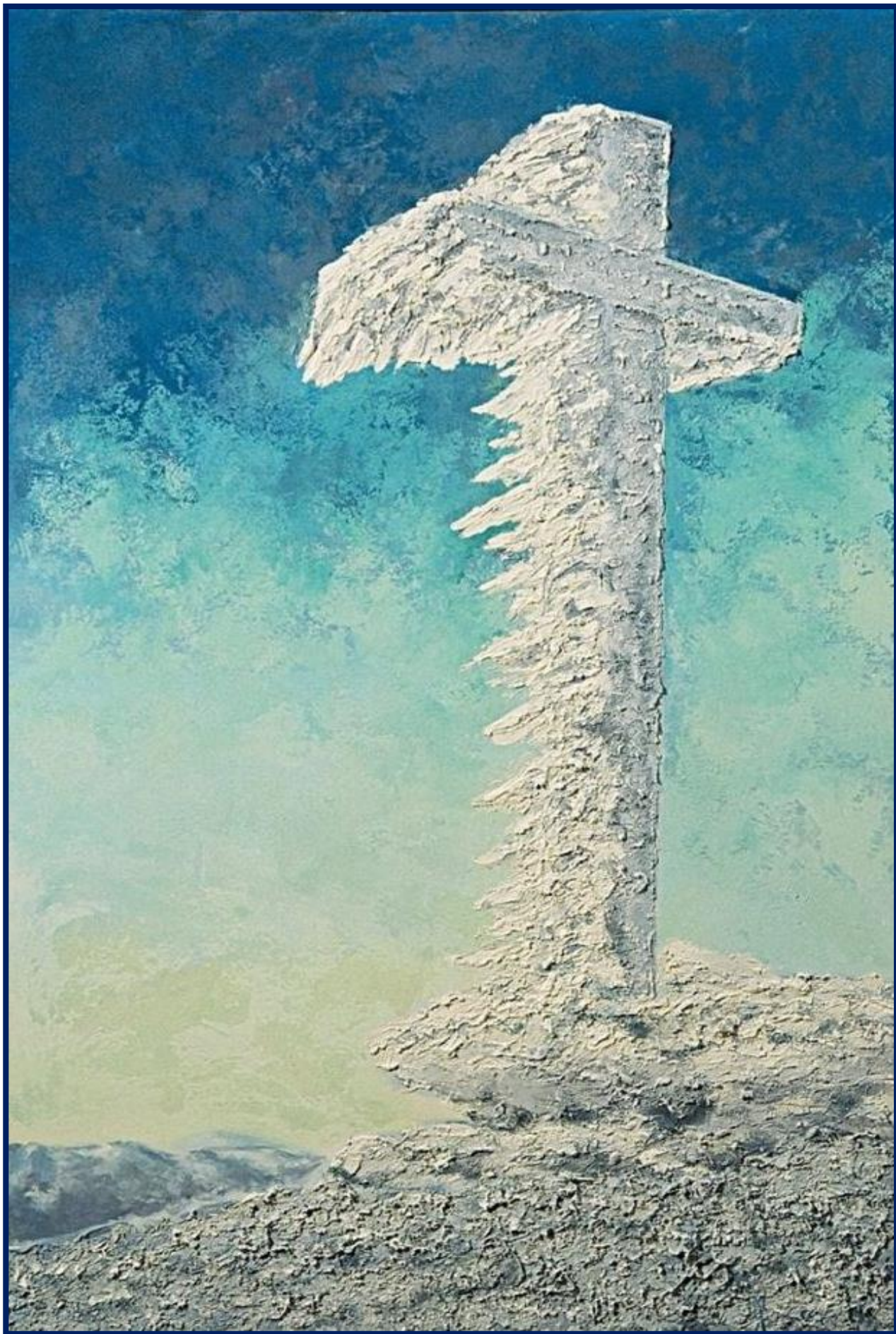


NEL CIELO...LASSU'...



Nel cielo...Lassù

Questa è l'immagine della croce che si trova sul monte Marmagna, nell'Appennino parmense. In inverno, quando c'è molto freddo, si formano queste stalattiti di ghiaccio. Sono rivolte verso la Lunigiana, perché le gocce di umidità che salgono dal mare, scontrandosi con i venti freddi del nord, si congelano. E' un fenomeno abbastanza comune, sulle cime dei monti, tant'è che quando faccio le esposizioni in altre città, Belluno, Bergamo...c'è sempre qualcuno che riconosce nel mio quadro la croce dei suoi monti! E' uno dei primi quadri fatti. Ad esso unisco la poesia nata subito dopo l'incidente in montagna...

A Luca e al Cocco

NEL CIELO...LASSU'

Nel cielo...lassù...
è lassù che io guardo quando vi cerco...
è lassù che vi vedo, che vi trovo, che vi sento...

Alzo il capo: lo stesso azzurro del cielo...
la stessa montagna...la stessa grande montagna...
Là, su quella grande, bella, luminosa montagna
salivamo lentamente, muovendo il passo al ritmo del respiro...
in silenzio, nel silenzio profondo e armonioso dell'alta quota.

Lassù, dove la terra si fa cielo,
avete continuato:
il terminale...
la cima...
e ancora più su...
Nel cielo avete continuato a salire...
passo dopo passo...
col busto eretto...
lo sguardo aperto...

I miei occhi si alzano verso il cielo:
è lassù che vi cerco...è lassù che vi trovo...
E da lassù scende fino a me
una sensazione dolce, intima, viva:
è la gioia che ci univa
nel cielo di quella grande montagna

Maria Grazia Passini

ALTA QUOTA EMOZIONI

MARIA GRAZIA PASSINI



Sono nata a Fanano, paese dell'Appennino modenese. Abito a Parma. Dalle mie radici ho ereditato un grande amore: l'andar per monti. Quando la Vita me ne ha offerto l'opportunità, dai sentieri dell'Appennino sono passata a quelli delle Alpi e...sempre più su, fino a

scoprire il mondo dell'Alta Quota. E' nata allora una grande passione: lo scialpinismo.

Ma... il 29 aprile 2001 sono stata vittima di un grave incidente scialpinistico.

“Un colossale crollo di seracchi e neve sulla Barre des Ecrins. L'uscita dalla neve di una dei sopravvissuti si trasforma in un grido d'amore per la montagna, tradotto in pittura stupefacente.” Testo di Franco Michieli “Rivista della Montagna” Ed. Vivalda TO n. 285-2006

Da quel 29 aprile mi sono avviata anche sui sentieri dell'arte: dipinti di grande formato ai quali si sono aggiunti nel tempo sculture in terracotta e in bronzo e testi poetici. Nelle mie opere vorrei svelare la segreta Bellezza dell'Alta Quota per trasmettere a tutti le profonde sensazioni che la Montagna dona a chi la ama tanto.